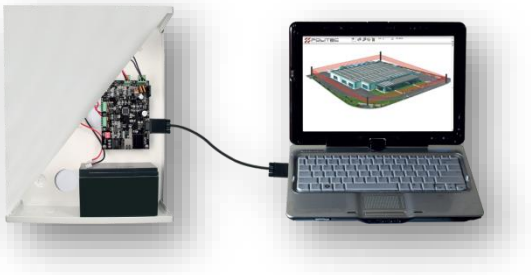
PRODOTTO

ADEBUS

Cod. prodotto ADEBUS

ADEBUS



CENTRALE DI MONITORAGGIO

MANUALE D'INSTALLAZIONE E CABLAGGIO VERSIONE 2.2

Indice

1. Introduzione....4
2. Descrizione del prodotto....4
3. Avvertenze generali....5
3.1 Avvertenze aggiuntive per gli apparecchi alimentati a tensione di rete
3.2 Avvertenze per l'installazione
4. Elenco componenti principali....6
4.1 La centrale
5. Descrizione schede....7
5.1 ADEBUS SC - Scheda madre Adebus
5.2 ADEBUS 2 SC – Scheda madre Adebus 2
5.2 ADEBUS ESP - Espansione 16 uscite relè per Adebus
5.3 ALPO2B
6. Predisposizione all'installazione....11
6.1 Predisposizione delle componenti prima dell'installazione
6.2 E' opportuno eseguire
7. Collegamenti....12
7.1 Collegamenti interni Adebus
7.2 Collegamenti barriere – Adebus
7.3 Collegamenti interni Adebus 2
7.4 Collegamenti barriere – Adebus 2
7.5 Esempi di collegamenti cavo
8. Installazione e primo accesso – IP STATICO DEFAULT 192.168.1.222....15
8.1 Accesso tramite porta Ethernet
8.2 Installazione e avvio software Adebus Exlporer
8.3 Impostazioni di fabbrica ADEBUS
8.4 Impostazioni di fabbrica ADEBUS S2
8.5 Maschera Principale
8.6 Working Path
8.7 Creazione Sito
8.8 Configuration Mode
8.9 Address Setup
8.10 System Configuration
8.11 Aggiungere o sostituire barriera
8.12 Popup
9. Accesso alle colonne – Adebus Explorer....21
9.1 Legenda
9.2 Column Detail
9.3 New Configuration
9.4 Input/Output Associations
9.5 Polarity
10. Archivio eventi....24

Indice

11. Appendice A – Pagina WEB.....25
11.1 Column Detail
11.2 Column Status
11.3 Output Configuration / Output Polarity
11.4 Network Configuration
12. Appendice B – configurazione e stati barriere.....27
12.1 Status
12.2 Analog Values
12.3 Configuration
13. Appendice C – Special Input.....30
13.1 Collegamento in barriera
13.2 Abilitazione e stato software
13.3 Configurazione uscite
14. Appendice D – Sectioning 32
14.1 Abilitazione a coppie - Sectioning
14.2 Configurazione aree - Sectioning
14.3 Configurazione da software – Sectioning
15. Caratteristiche tecniche.....35
16. Smaltimento prodotto.....36

1. Introduzione

Complimenti per aver acquistato la centrale di monitoraggio di Politec. Questo apparecchio garantisce un funzionamento durevole e affidabile se installato correttamente. Per un impiego corretto ed efficace è necessario leggere con attenzione il presente manuale di istruzioni.

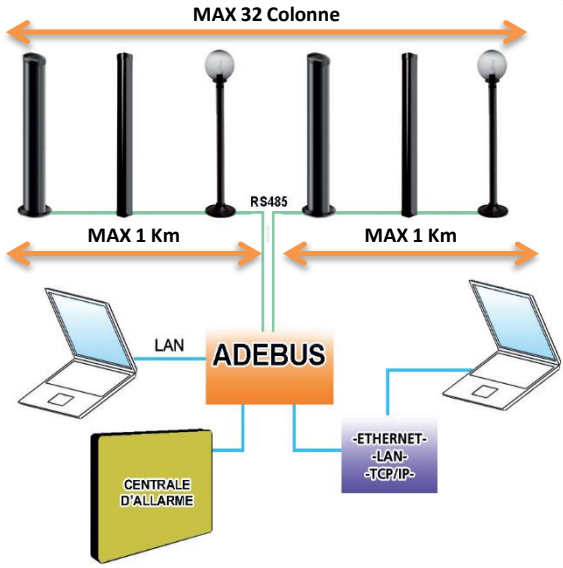
Le barriere e la centrale di monitoraggio sono stati ideati per rilevare intrusioni e attivare l'allarme; non si tratta di un dispositivo che previene un'intrusione. Politec non è responsabile per danni, lesioni o perdite causate da incidenti, furti, cause di forza maggiore (compresa una sovracorrente momentanea indotta da fulmini), abuso, utilizzo non conforme o errato, installazione difettosa o manutenzione inadeguata.

2. **Descrizione del prodotto**

L'ADEBUS è una centrale di monitoraggio per la gestione fino a 32 colonne (MANA SMA, PARVIS MES SMA, SANDOR PLUS SMA) suddivise arbitrariamente in 2 rami (espandibili) utilizzando entrambe le porte seriali Com0 e Com1. Adebus gestisce, supervisiona e configura ogni singola colonna raggiungibile tramite una connessione TCP/IP.

Questo sistema trova il suo impiego ideale per la gestione di protezioni perimetrali di aree di grandi superfici.
Le principali caratteristiche di questo sistema sono:

- Ogni colonna e raggio può essere configurato e verificato in tempo reale: tutte le operazioni possono essere eseguite localmente oppure da remoto via WEB;
- Configurazione di ogni uscita relé associata ad un evento qualsiasi.
- Memorizzare e scaricare su PC fino a 32000 eventi.



Avvertenze
Il montaggio, l'installazione della barriera ed il collegamento alla rete elettrica deve essere eseguito da personale esperto e qualificato, nel rispetto delle norme sugli impianti elettrici.

3. Avvertenze generali

Il presente manuale d'installazione contiene importanti informazioni riguardanti la sicurezza per l'installazione: è necessario leggere tutte le istruzioni prima di procedere all'installazione.
Conservare questo manuale per utilizzi futuri.

- In caso di dubbi durante l'installazione evitare di fare inutili tentativi ma rivolgersi al servizio di assistenza.
- È vietato l'uso di questi prodotti per scopi diversi da quanto previsto in queste istruzioni.
- E' vietato apportare modifiche sulle componenti del prodotto, se non è descritto nel presente manuale onde perdere il diritto alla garanzia; operazioni di questo tipo possono solo causare malfunzionamenti; Politec declina ogni responsabilità per malfunzionamenti o danni derivati da prodotti modificati.
- In base alla specifica situazione d'impiego, verificare la eventuale necessità di aggiuntivi dispositivi: rivelatori o di segnalazione.
- Durante la fase di installazione, di montaggio e l'uso del prodotto, evitare che parti estranee (solidi, metalli o liquidi) possano penetrare all'interno dei dispositivi aperti.
- Responsabilità del produttore: Politec declina ogni responsabilità per guasti conseguenti ad errata installazione; mancata manutenzione, errato montaggio o uso.
- Politec inoltre non è responsabile per errato o incompleto funzionamento del prodotto o mancata rilevazione di intrusione.
- Garanzia (riassunto delle condizioni): Politec garantisce i propri prodotti per un periodo di 2 anni dalla data di produzione. La garanzia viene applicata nei confronti dell'acquirente diretto di Politec; non è prevista nessuna garanzia nei confronti dell'utilizzatore finale che, in caso di guasti, dovrà rivolgersi al proprio installatore o rivenditore.
- Esclusione dalla garanzia: sono escluse dalla garanzia le parti estetiche; le parti soggette a normale usura e le parti soggette a normale consumo ad esempio pile, batterie ed accumulatori.

3.1 Avvertenze aggiuntive per gli apparecchi alimentati a tensione di rete

Il presente manuale è destinato solamente al personale tecnico qualificato per l'installazione.

- Valutando i pericoli che si possono verificare durante l'installazione e l'uso dell'impianto, per la totale sicurezza è necessario che l'installazione avvenga nel pieno rispetto di leggi, modalità, norme e regolamenti.
- Prima di accedere ai morsetti interni del prodotto è necessario scollegare tutti i circuiti di alimentazione.
- Qualora si verifichino interventi di interruttori automatici o di fusibili, prima di ripristinarli è necessario individuare il guasto e ripararlo.

3.2 Avvertenze per l'installazione

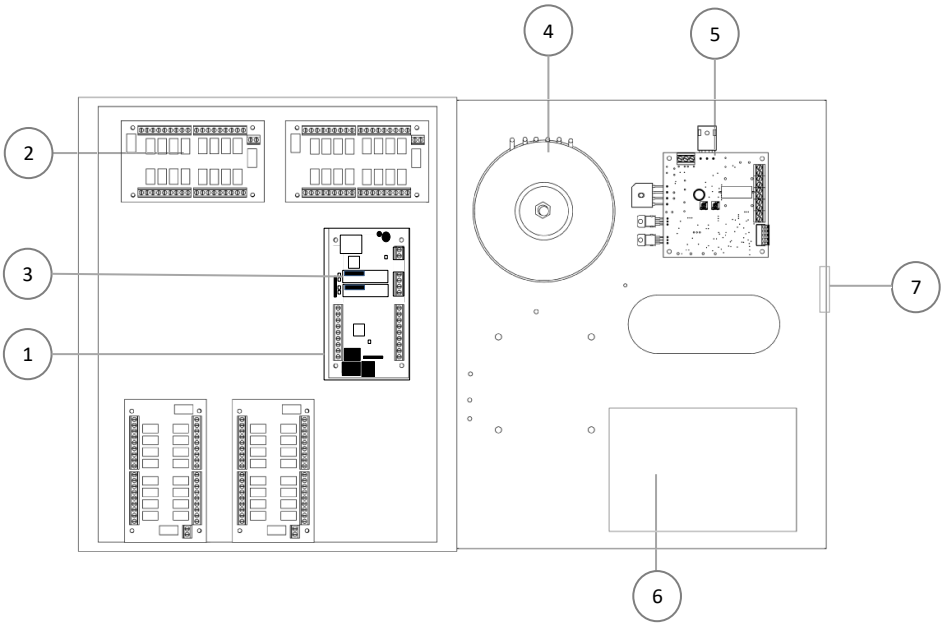
- Verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato ed adatto all'uso.
- Prima di procedere all'installazione, verificare la classe ambientale dei prodotti nel capitolo "caratteristiche tecniche".
- Verificare, confrontando con i valori riportati paragrafo "caratteristiche tecniche",.
- Non porre i componenti dell'impianto vicino a forti fonti di calore perché potrebbero danneggiarsi.
- Ogni prodotto ha un proprio principio di funzionamento: verificare nel rispettivo manuale d'istruzioni le avvertenze per la scelta della posizione adatta.

4. Elenco principali componenti

4.1 La centrale

La scatola contiene le seguenti componenti ed accessori.

Controllare all'apertura della confezione che tutte siano incluse.

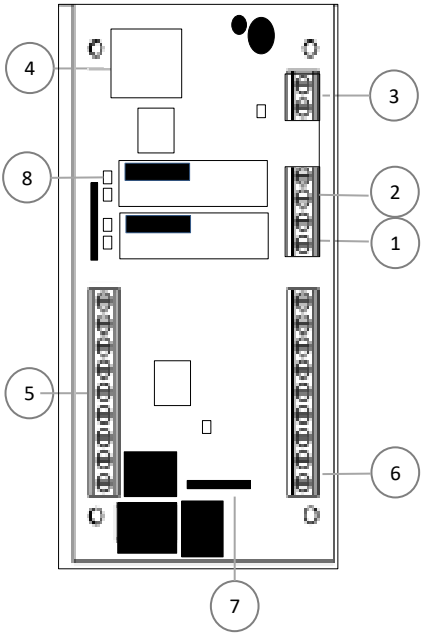


N	CODICE COMPONENTE	DESCRIZIONE
1	ADEBUS (o ADEBUS 2)	Scheda madre Adebus
2	ADEBUS ESP	Espansione 16 uscite relè
3	SCHEDA ADEBUS S2	
4	TRASF LAR22S	Trasformatore 18/24 Vac
5	ALPO2B	Scheda di alimentazione
6	BATTERIA (non inclusa)	Alloggio per batteria 17 Ah
7	TAMPER	

5. Descrizione Schede

5.1 ADEBUS SC - Scheda madre Adebus.

Scheda di controllo, a cui si collega RS485 per barriere, Adebus Esp e porta LAN

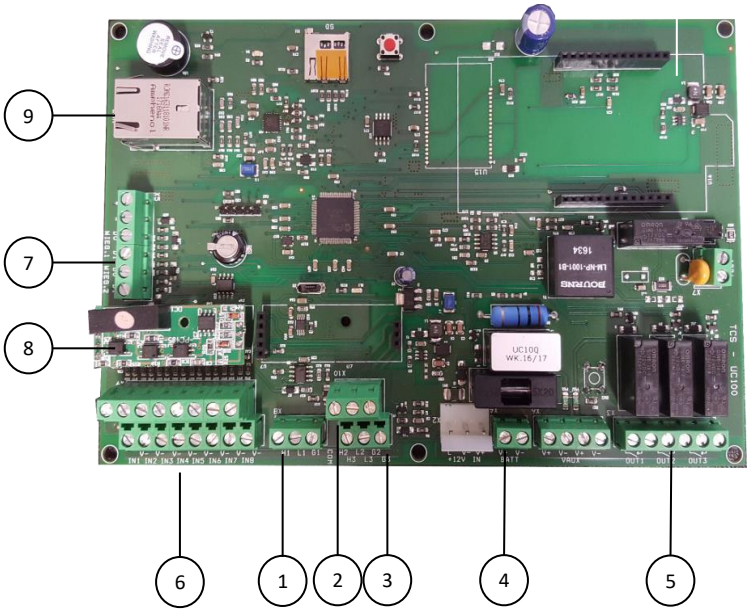


N	COMPONENTE
1	Ingresso linea seriale COM0
2	Ingresso linea seriale COM1
3	Ingresso 0-12 Vcc
4	Presa LAN
5	Bancata uscite relè
6	Ingressi
7	Collegamento espansione relè
8	Scheda RS485 Adebus S2

5. Descrizione Schede

5.1 ADEBUS 2 SC - Scheda madre Adebus 2.

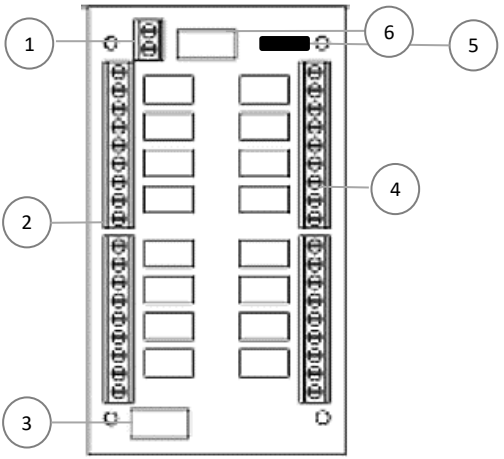
Scheda di controllo – alternativa a ADEBUS SC – a cui si collega RS485 per barriere, Adebus Esp e porta LAN



N	COMPONENTE
1	Ingresso linea seriale COM0
2	Ingresso linea seriale COM1
3	NON USATA
4	Ingresso 0-12 Vcc
5	Bancata uscite relè
6	Ingressi
7	Collegamento espansione relè
8	Scheda RS485 Adebus S2
9	Ingresso LAN

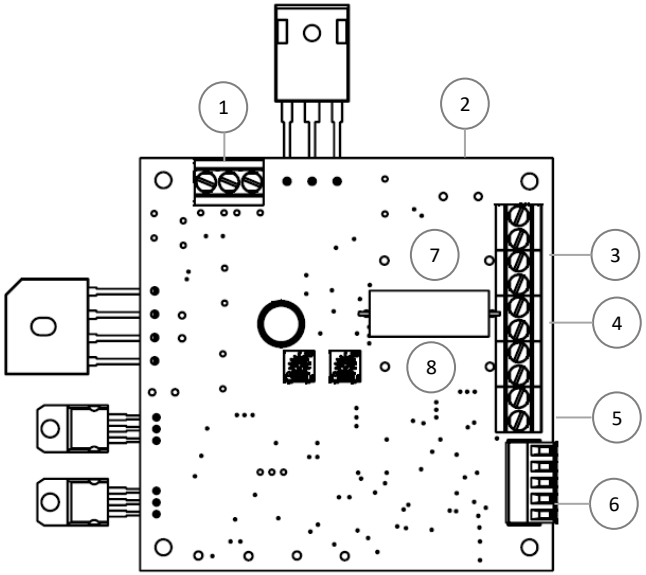
5.2 ADEBUS ESP - Scheda Relè Adebus ESP

Scheda di interfacciamento tra uscite relé configurate e centrale d'allarme universale



N	COMPONENTE
1	Ingresso 0-12 Vcc
2	Bancata uscite relè 1-8
3	Connettore uscita verso scheda espansione successiva
4	Bancata uscite relè 9-16
5	Connettore ingresso da scheda madre CA 230
6	Connettore ingresso da scheda espansione precedente

5.3 ALPO2B - Scheda di alimentazione.



N	COMPONENTE
1	Ingresso 18 Vac
2	Ingresso 24 Vac
3	Uscita 24 Vac
4	Uscite 0-13,8 Vcc
5	Uscita Batteria 12V - 17Ah
6	Uscite di segnalazione
7	Fusibile 10 A (24 Vac)
8	Fusibile 3 A (12 Vac)

6. Predisposizione all'installazione

6.1 Predisposizione delle componenti prima dell'installazione
Poiché la comunicazione tra barriere e la centrale di monitoraggio avviene per via filare si consiglia di controllare che tutte le parti componenti centrale e sensori ed i loro eventuali accessori siano presenti fin da subito e di procedere con l'installazione, solo successivamente.

6.2 E' opportuno eseguire in ORDINE:

- L'installazione dell'applicazione della centrale di controllo su PC
- Il montaggio e cablaggio delle barriere sui perimetri da proteggere;
- Allineamento e verifica di funzionamento di tutte le barriere in campo senza l'utilizzo di software;
- Presa nota dei numeri seriali delle singole barriere;
- Creazione sito da software Adebus Explorer;
- Indirizzamento barriere;
- Avvio impianto tramite pag. WEB, menu System Configuration e flag singole colonne;
- Configurazione uscite Adebus;
- Configurazione barriere;

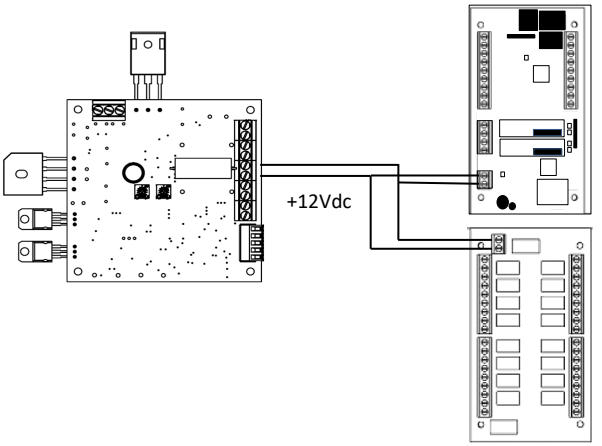
Prima di procedere all'installazione, è necessario verificare l'integrità del prodotto, l'adeguatezza del modello scelto e l'idoneità dell'ambiente destinato all'installazione:

• Verificare che tutte le condizioni di utilizzo rientrino nei "limiti d'impiego" e nelle "Caratteristiche tecniche del prodotto".
• Verificare che l'ambiente scelto per l'installazione sia compatibile con l'ingombro totale del prodotto.
• Verificare che la superficie scelta per l'installazione del prodotto sia solida per garantire un fissaggio stabile e adeguatamente protetta da possibili urti o da agenti atmosferici.

7. Collegamenti – Adebus SC

7.1 Collegamenti interni Adebus SC

E' necessario effettuare i collegamenti di alimentazione per tutte le schede presenti, Adebus SC e Adebus ESP rispettando la polarità. Verificare inoltre il collegamento tra scheda Adebus e Adebus ESP

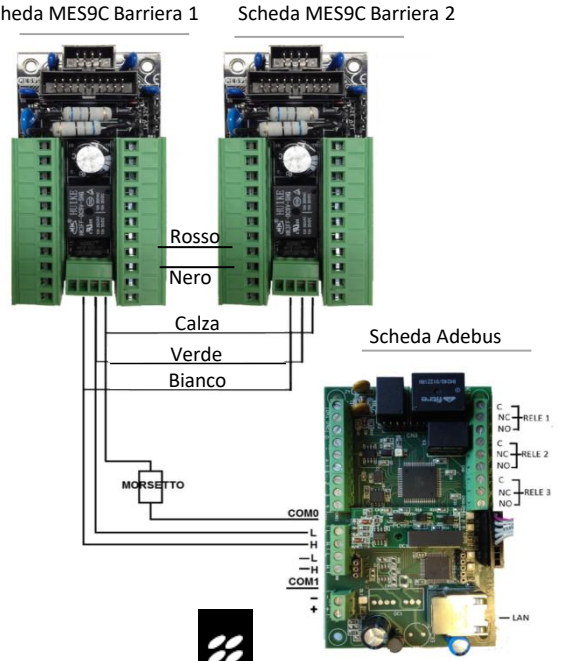


7.2 Collegamenti barriere – Adebus

Collegare tramite il cavo dedicato di tipo doppio twistato schermato le colonne alla scheda Adebus 2 SC.

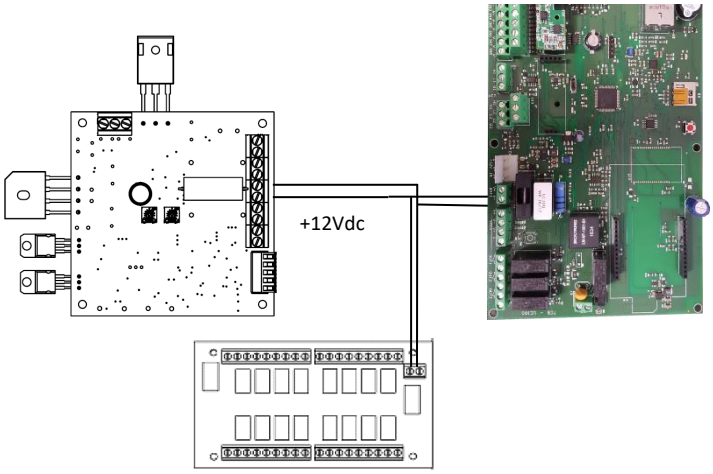
E' obbligatorio collegare i cavi di sincronismo tra colonna e colonna per il corretto funzionamento della barriera.

Nell'esempio è collegato il sincronismo tramite cavo rosso-nero, il segnale BUS su cavo verde-bianco, le calze posizionate al negativo



7.3 Collegamenti interni Adebus 2

E' necessario effettuare i collegamenti di alimentazione per tutte le schede presenti, Adebus SC e Adebus ESP rispettando la polarità. Verificare inoltre il collegamento tra scheda Adebus e Adebus ESP



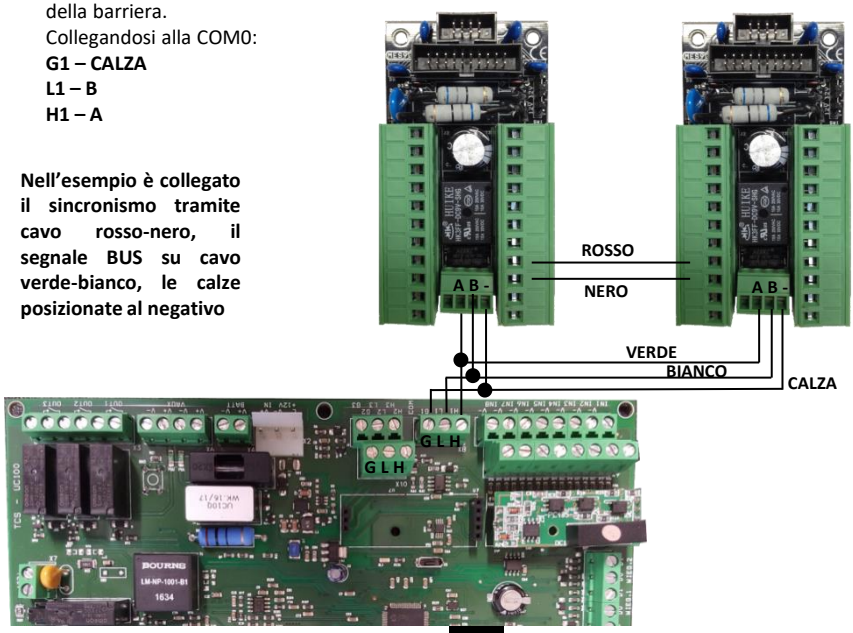
7.4 Collegamenti barriere – Adebus 2

Collegare tramite il cavo dedicato di tipo doppio twistato schermato le colonne alla scheda Adebus SC. E' obbligatorio collegare i cavi di sincronismo tra colonna e colonna per il corretto funzionamento della barriera.

Collegandosi alla COM0:

G1 – CALZA
L1 – B
H1 – A

Nell'esempio è collegato il sincronismo tramite cavo rosso-nero, il segnale BUS su cavo verde-bianco, le calze posizionate al negativo



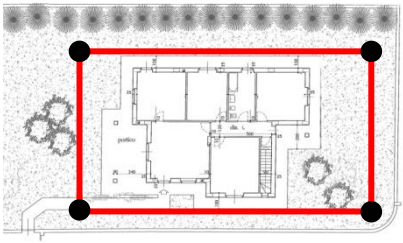
7.5 Esempi di Collegamento cavo

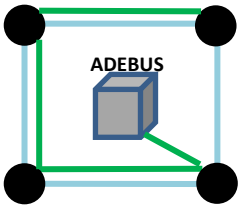
Si possono utilizzare fino a 2 rami di bus seriale.

Il bus RS485 **non deve** essere collegato in maniera stellare e l'anello non deve essere mai chiuso.

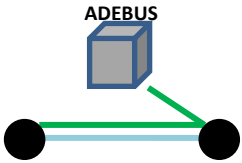
Il sincronismo risulterà ad anello chiuso se e solo se le barriere formano una protezione perimetrale chiusa.

CAVO RS485 MANA SMA

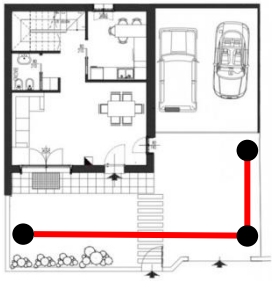


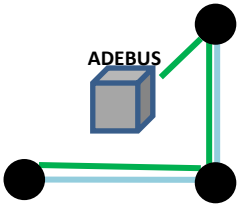


Es.
Sincronismo collega tutte le colonne ad anello.
Bus collega Adebus e tutte le colonne



Es.
Sincronismo collega tutte le colonne.
Bus collega Adebus e tutte le colonne





Es.
Sincronismo collega tutte le colonne.
Bus collega Adebus e tutte le colonne

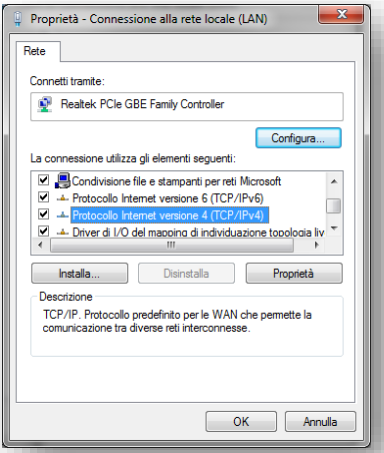
8. Installazione e primo accesso – IP STATICO DEFAULT 192.168.1.222

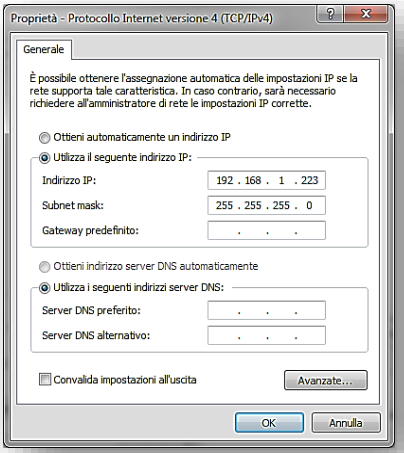
8.1. Accesso tramite porta Ethernet.

Il sistema ADEBUS viene gestito tramite porta LAN a indirizzo ip statico.
Il sistema è accessibile da remoto attivando indirizzo IP pubblico ed aprendo le porte dedicate (port forwarding).
Per l'utilizzo completo del sistema è necessario utilizzare il software Adebus Explorer e la pagina web localizzate rispettivamente sulle porte **8000** e **80**.

8.2 Installazione e avvio software Adebus Explorer

- Il software è compatibile con tutte le versioni Windows 7 e superiori.
  Installare il software tramite il file **setup.exe**
- Collegare tramite cavo ethernet il PC alla scheda Adebus SC.
- Impostare indirizzo IP Statico su PC tramite impostazioni di scheda di rete. Es. 192.168.1.223.





8.3.Impostazioni di fabbrica ADEBUS SC.

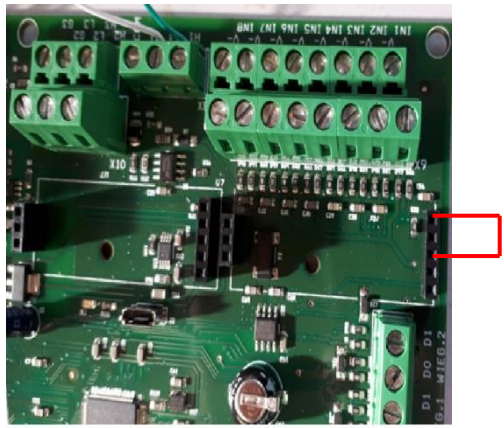
Indirizzo IP statico: **192.168.1.222**
Username: **admin**
Password: **admin**

Procedura per reset scheda:
- Cortocircuitare pin3-4 tramite jumper ad alimentazione spenta
- Accendere e attendere un paio di secondi
- Rimuovere jumper
- Accendere nuovamente

8.4.Impostazioni di fabbrica ADEBUS 2 SC.

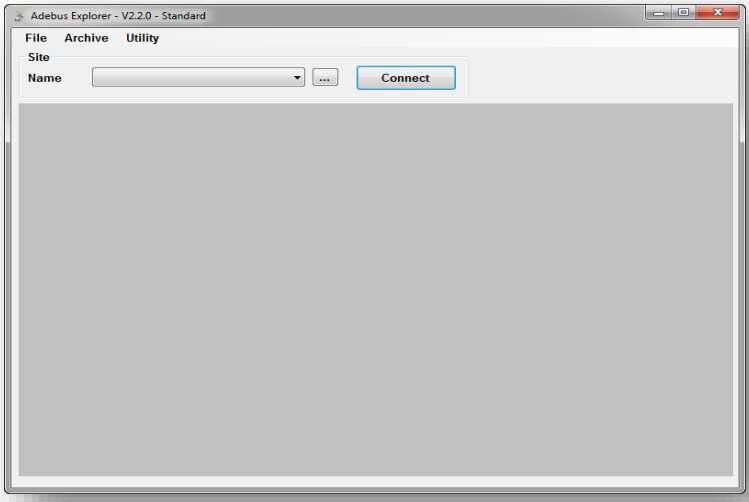
Indirizzo IP statico: **192.168.1.222**
Username: **admin**
Password: **admin**

Procedura per reset scheda:
- Cortocircuitare pin1-3 su COM0
- Accendere mantenendo il corto e attendere un paio di secondi
- Rimuovere jumper
- Accendere nuovamente



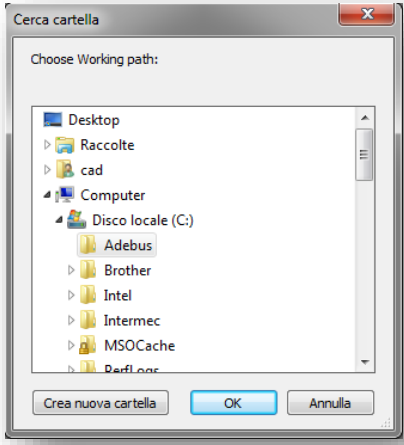
8.5 Maschera principale

All'accensione il programma presenta le funzioni disponibili, il cui utilizzo è illustrato qui di seguito. Procedere secondo l'ordine elencato dal software.



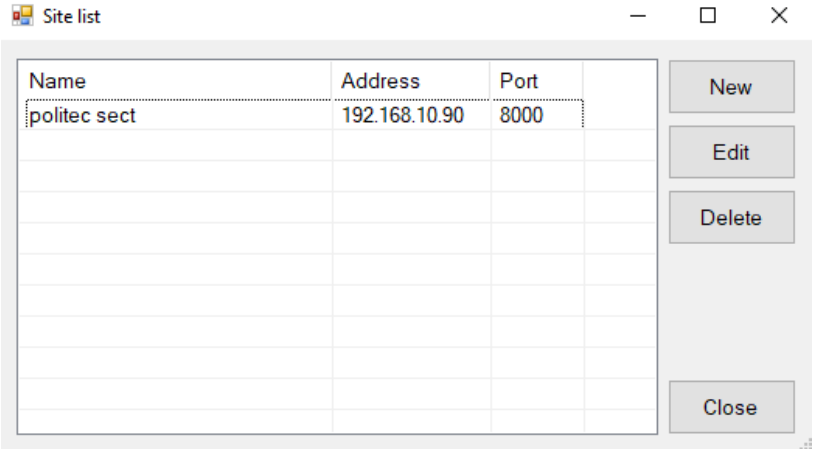
8.6 Working path

Permette di modificare la cartella di lavoro del programma ove viene creato il database degli eventi e dei siti scaricati in **formato .sdf**. Tali cartelle possono essere modificate tramite il menù Impostazioni, Cartelle di lavoro.
Copiando il file di database e il file immagine della pianta è possibile gestire gli impianti da differenti PC.



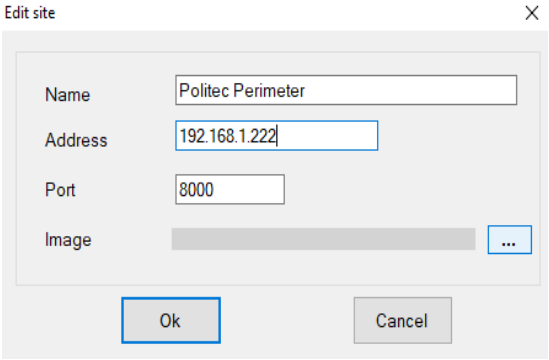
8.7 Creazione Sito

Tramite il menu «SITE EDITOR», è possibile creare\editare le installazione in gestione



New Site:

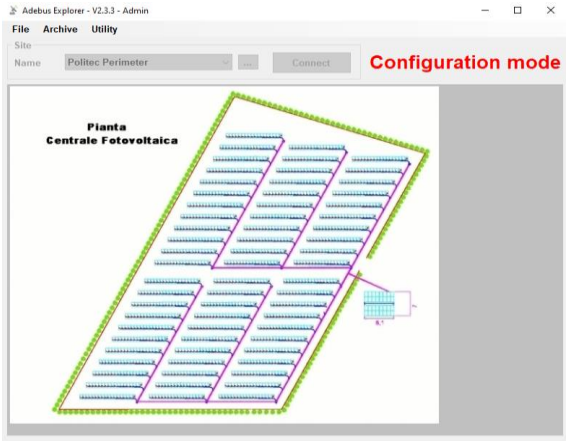
- Nome sito
- indirizzo IP
- Porta
- Immagine pianta sito (obbligatoria .jpg, .png)

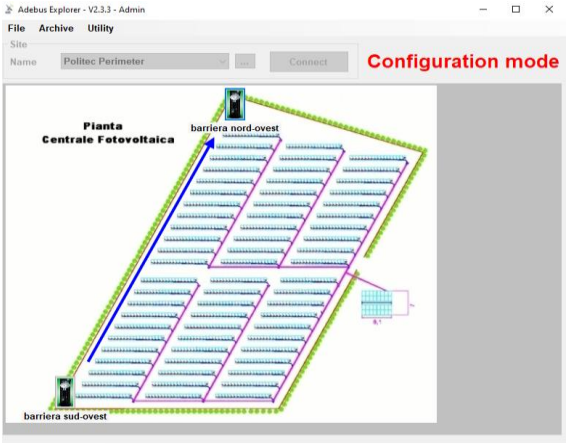


8.8 Configuration Mode

Selezionando il sito tramite il menù a tendina accedere al menu «CONFIGURATION MODE» senza connettersi al sito. **FILE → Configuration Mode**

- Creare tramite tasto destro del mouse le colonne da inserire sulla piantina e nominandole. ES. colonna 3 , barriera sud-ovest
- Per semplificare la visualizzazione è possibile creare delle frecce che identificano le tratte. (solo scopo visivo)
- Completare tutto il perimetro inserendo tutte le colonne presenti

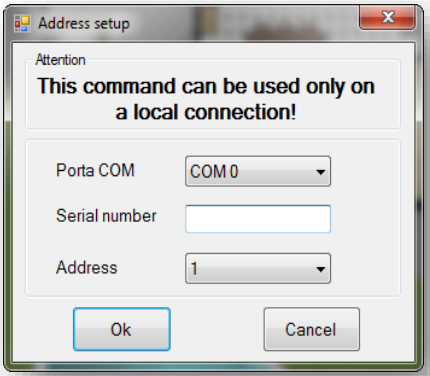




8.9 Address Setup

E' necessario indirizzare le colonne associando il numero seriale al indirizzo (1-32)

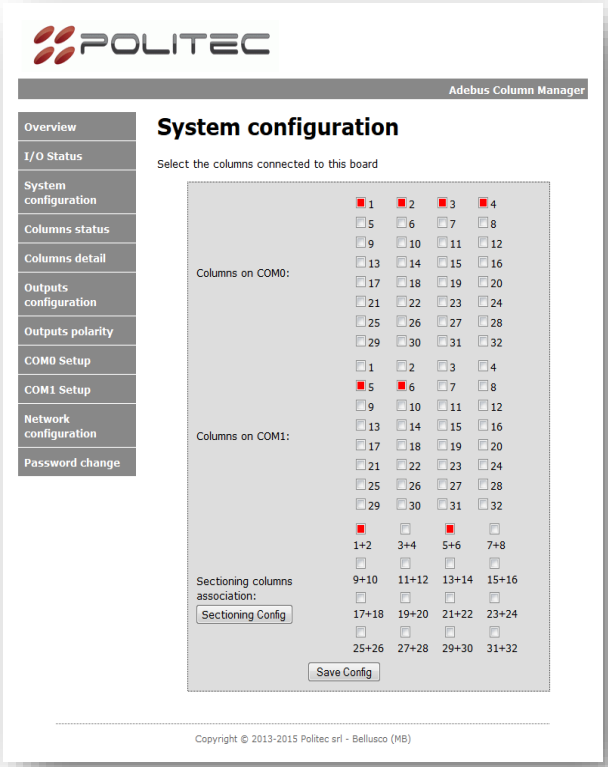
- Connettersi al sito tramite bottone «Connect»
- Tramite menù Utility, selezionare «Address Setup»: **Utility -> Address Setup**
- Selezionare la porta COM ove è collegata la colonna da indirizzare (COM0-COM1)
- Inserire il numero seriale a 6 cifre presente sulla base della colonna e sulla scheda madre ES. **015476**
- Selezionare l'indirizzo univoco da 1 a 32



8.10 System Configuration da PAGINA WEB

Accedere tramite pagina web al menù «System Configuration» Flaggare tutte le barriere indirizzate e cliccare su «Save Config».
In questo modo si «AVVIA» la comunicazione attiva tra Adebus e barriere.

Es.
COM0: colonne 1-2-3-4
COM1: colonne 5-6



Sezione «Sectioning columns association», utilizzato solo in caso di acquisto pacchetto SECTORING.

8.11 Aggiungere o sostituire barriera

Per aggiungere una colonna in una seconda fase oppure sostituire una colonna\scheda madre MES9012, è necessario prima di effettuare l'indirizzamento interrompere la comunicazione tra Adebus e barriere.

- Rimuovere i flag da TUTTE le colonne tramite pag. web «System Configuration»
- Effettuare nuovo indirizzamento tramite software Adebus Explorer e «ADDRESS SETUP»
- Riattivare TUTTI i flag in System Configuration

8.12 Popup

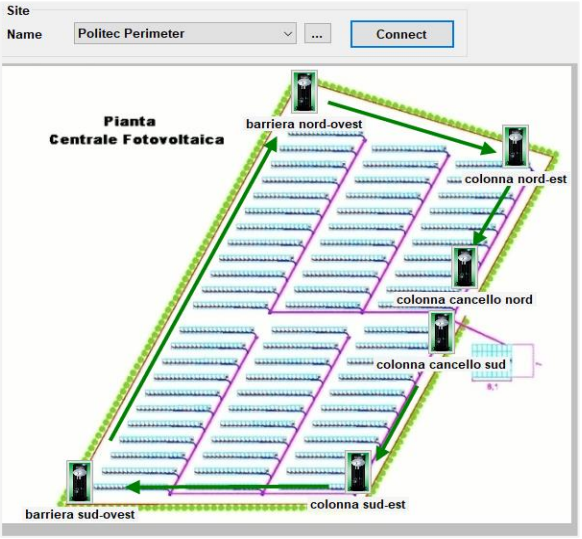
E' possibile l'abilitazione di popup di allarme\tamper\offline.
Tali Popup vengono utilizzati solo se vi è un PC sempre connesso all'Adebus, in caso contrario la visualizzazione dei Popup avviene per tutti gli eventi registrati precedentemente ma non ancora da PC

9. Accesso alle colonne – Adebus Explorer

Accedere tramite software Adebus Explorer al sito e connettersi tramite bottone «Connect»

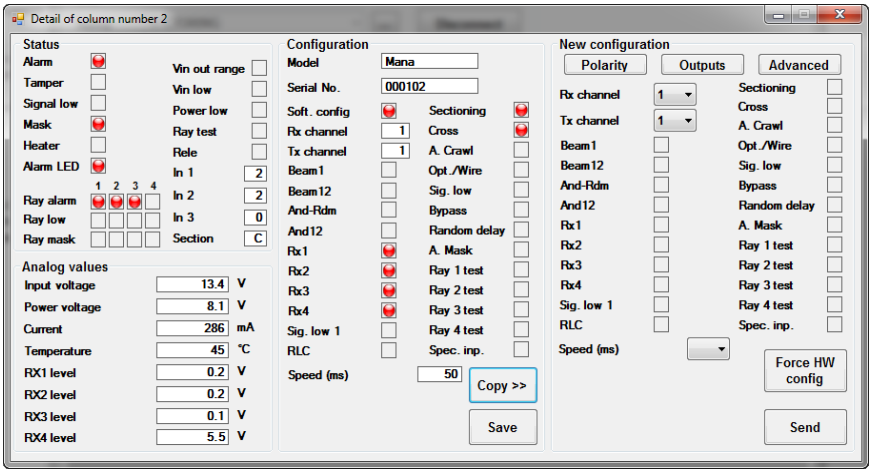
9.1 Legenda

- **Verde**: colonna a riposo
- **Azzurro**: colonna in tamper
- **Rosso**: colonna in allarme
- **X:** colonna OFFLINE
- **Giallo**: alimentazione 12V bassa in colonna.



9.2 Column Detail

Posizionarsi su una colonna con il mouse e tramite doppio click è possibile accedere a una qualunque colonna online presente nel sito.



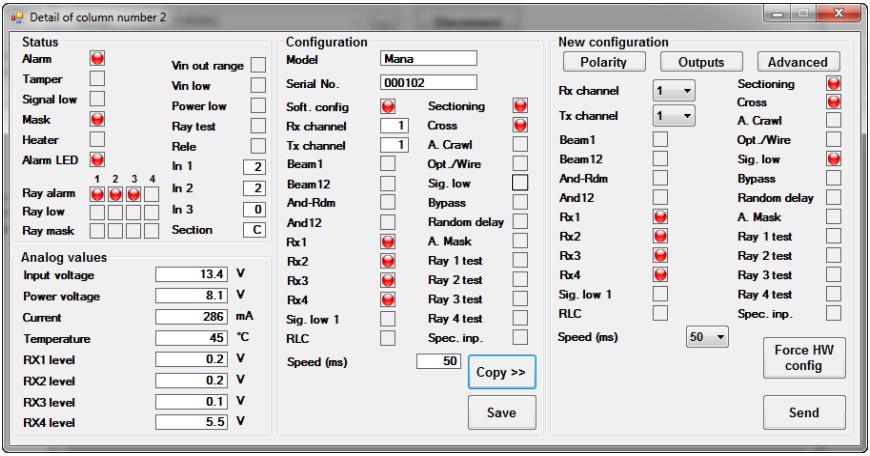
Stato attuale
solo lettura

Configurazione attuale
solo lettura

Nuova Configurazione
scrittura

9.3 New Configuration

L'utente «ADMIN» potrà modificare le configurazioni presenti all'interno della colonna andando ad agire sui flag nella sezione di destra abilitando\disabilitando raggi, funzioni di AND ecc.



ES. Stato attuale:
barriera in allarme con raggi 1-2-3, antimask
Livello di allineamento buono solo per raggio 4.

NB. Valore di allineamento buonoper raggio >5.3V

ES. Configurazione:
attivi 4 raggi
Sectioning
Crossing
Gestione tramite software
Speed (Tempo intervento)=50ms

NB: Soft. Config è la configurazione via software ed è prioritaria rispetto alla configurazione di dip presenti su scheda in colonna

ES. Nuova Configurazione
abilitazione funzione di S.Low (disqualifica da nebbia)

NB: per inviare la configurazione cliccare su SEND

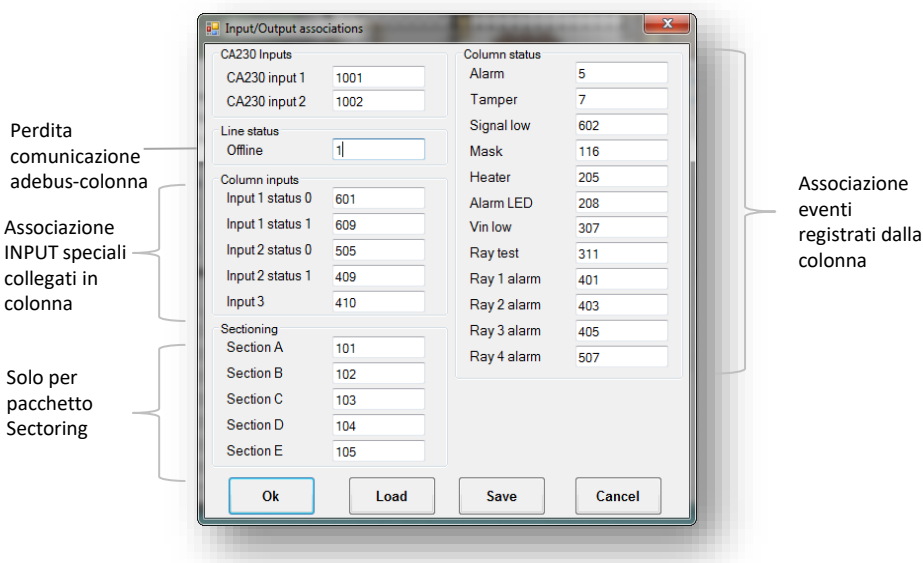
Il bottone **Force HW config** ripristina la configurazione hardware imposta con i DIP switch presenti sulla scheda della barriera.

Il bottone **Copy** copia la configurazione attuale della barriera nella sezione **New Configuration** e selezionando le opzioni desiderate è possibile configurare la barriera

Il bottone **Advanced** è dedicato ad una sezione riservata non accessibile

9.4 Input/Output associations

E' possibile associare ciascun evento registrato ad un'uscita relé\open collector presente sul Adebus e sulle schede Adebus ESP.
Nella voce **Outputs** all'interno della «New Configuration» vi è l'accesso a queste impostazioni.



Tipicamente vengono utilizzati relé singoli per uscite di ALARM, SIGNAL LOW di ogni colonna.
Mentre vengono usati un relé in condivisione per uscita TAMPER e OFFLINE per tutte le colonne.
I Relè lavorano con logica OR, se un relé è associato a uscite di più colonne:,
Ii relè viene eccitato se almeno un'uscita cambia stato.

USCITE	DESCRIZIONE
1 … 7	Uscite Adebus SC.
101 … 116	Uscite della scheda di espansione Adebus ESP 1.
201 … 216	Uscite della scheda di espansione Adebus ESP 2.
301 … 316	Uscite della scheda di espansione Adebus ESP 3.
401 … 416	Uscite della scheda di espansione Adebus ESP 4.
501 … 516	Uscite della scheda di espansione Adebus ESP 5.
601 … 616	Uscite della scheda di espansione Adebus ESP 6.
1001 … 1032	Uscite delle barriere (1001 = barriera 1, …, 1032 = barriera 32).
1099	Tutte le uscite delle barriere.

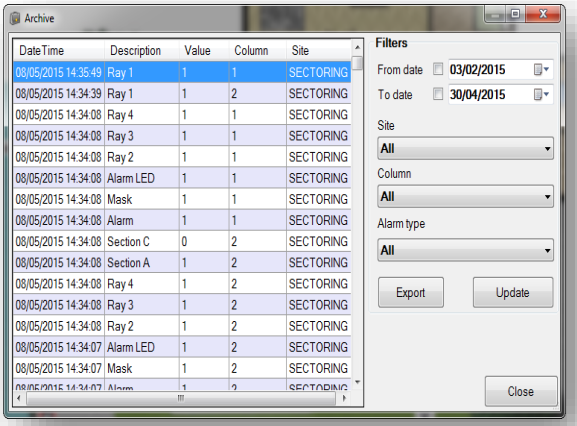
9.5 Polarity

E' possibile invertire la polarità di ogni singolo output presente su Adebus.

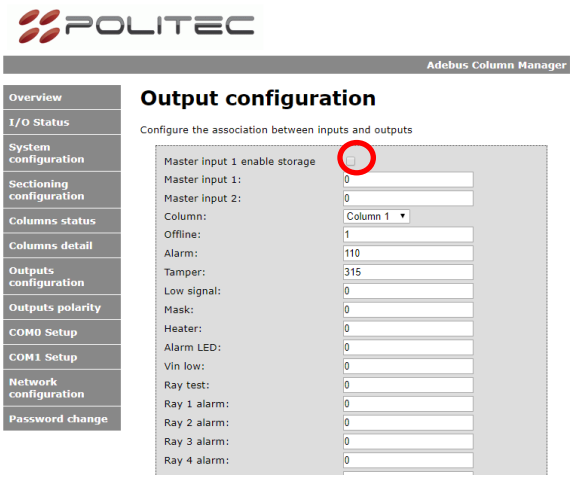
10. Archivio eventi

Dal menù Archive si accede lo storico eventi registrati su PC.
Per scaricare gli eventi è sufficiente collegarsi alla scheda Adebus del sito localmente o da remoto.
Ogni scheda Adebus SC mantiene al suo interno un massimo di 32000 eventi.

Il formato del file è scaricabile ed è di tipo .sdf



Gli eventi sono registrati di continuo di default.
Per l'avvio controllato della registrazione è necessario agire tramite bilanciamento con Resistenza 1K su INPUT 1 della scheda Adebus SC.
Tramite pagina WEB andare su menù «Output Configuration» e flaggare Master Input 1 enabled storage.
La memorizzazione in questo caso avviene se l'ingresso è bilanciato.

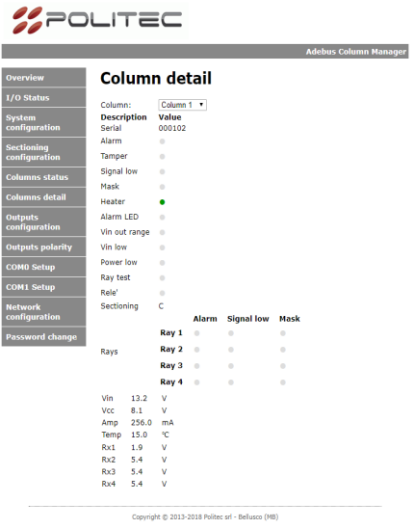


11. Appendice A – pagina WEB

Gli stati e alcune configurazioni possono essere gestite via pagina WEB

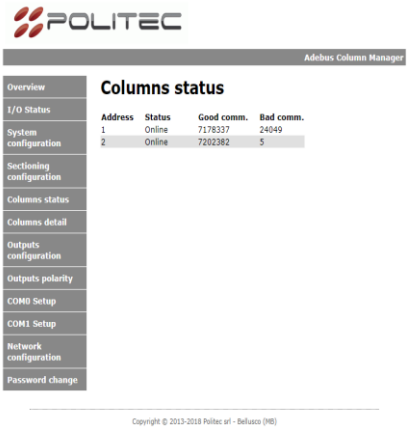
11.1 Columns detail

Visualizzazione dello stato di ciascuna colonna.



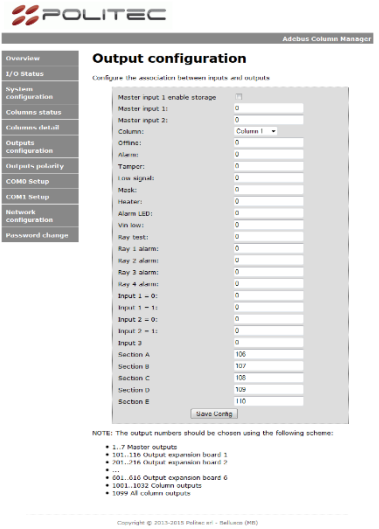
11.2 Columns status

Visualizzazione dello stato di comunicazione tra adebus e colonna.
Una buona comunicazione è con un rapporto:
GOOD COM: BAD COMM > 300 : 1



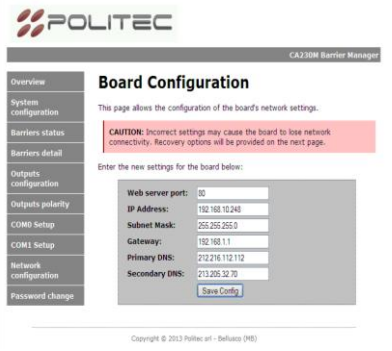
11.3 Output Configuration / Output Polarity

Configurazione delle uscite e polarità di ciascuna colonna.



11.4 Network Configuration

E' possibile cambiare l'indirizzo dell'Adebus.
Di default le porte sono la 8000 non modificabile per il software e la 80 modificabile per la pagina web.



12. Appendice B – configurazioni e stati barriere

Qui elencati i significati di tutti gli stati e configurazioni presenti all'interno delle colonne.

12.1 Status

ALARM	Stato di allarme della barriera	
TAMPER	Stato del tamper della colonna	
SIGNAL LOW	Stato di disqualifica	
MASK	Stato di accecamento (antimask) della barriera	
HEATHER	Stato dei riscaldatori	
ALARM LED	Stato del LED ALARM presente sulla scheda madre	
VIN OUT RANGE	Alimentazione in ingresso fuori range 10-30Vcc	
VIN LOW	Bassa alimentazione in ingresso (inferiore ai 11.4V, in tale evenienza l'alimentazione è tramite batteria)	
POWER LOW	Bassa tensione stabilizzata all'interno della colonna (< 8V)	
BEAMS TEST	Indica se la barriera è rimasta in fase di test per allineamento	
RELÈ	Stato del relè di allarme, la cui funzione può essere modificata tramite il comando RLC	
IN 1	Stato dello Special Input 1 (Ingresso BEAM della morsettiera MES9C posta sulla base della singola colonna). Esso è un ingresso bilanciato a 15kΩ. In caso di normale funzionamento il suo valore è pari a 2. In caso di stato aperto, il suo valore è pari a 0. In caso venga bilanciato a 30kΩ il suo valore è 1. Per ulteriori dettagli si rimanda al manuale della barriera MANA IR	
IN 2	Stato dello Special Input 2 (Ingresso AND della morsettiera MES9C posta sulla base della singola colonna). Esso è un ingresso bilanciato a 15kΩ. In caso di normale funzionamento il suo valore è pari a 2. In caso di stato aperto, il suo valore è pari a 0. In caso venga bilanciato a 30kΩ il suo valore è 1. Per ulteriori dettagli si rimanda al manuale della barriera MANA IR	
IN 3	Stato dello Special Input 3 (Ingresso Gin della morsettiera MES9C posta sulla base della singola colonna). Esso è normalmente aperto e il suo valore è pari a 0. In caso di evento viene cortocircuitato a massa e il suo valore risulta 1. Per ulteriori dettagli si rimanda al manuale della barriera MANA IR	
SECTIONING	If enabled function SECTIONING, provides information about the last sector crossed	
	1…5	Dal settore più vicino alla colonna fino al più lontano in ordine crescente
	6	Settore strisciamento
	7	Tutti I raggi oscurati
RAY ALARM	Stato dei raggi risultanti in allarme	
RAY LOW	Raggi risultanti in zona di basso segnale (disqualifica)	
RAY MASK	Raggi risultanti accecati (masking)	

12.2 Analog Values

INPUT VOLTAGE	Valore della tensione in ingresso alla colonna
POWER VOLTAGE	Valore della tensione stabilizzata all'interno della colonna
CURRENT	Corrente assorbita dalla colonna
TEMPERATURE	Temperatura presente
RX1, RX2, RX3, RX4 LEVEL	Valore in tensione del segnale di PICCO in ricezione (non corrisponde al valore misurato tramite il multimetro sulla singola ottica RX) Per un buon allineamento V>5.2V

12.3 Configuration

MODEL	Modello del prodotto
SERIAL NO	Numero di serie della colonna e della scheda madre corrispondente
SOFT. CONFIG	Se attivo la configurazione della colonna è gestita tramite software. Essa è prioritaria rispetto alla configurazione via DIP
RX CHANNELL	Non implementato
TX CHANNELL	Non implementato
BEAM1	Esclusione del raggio uno della barriera
BEAM12	Esclusione dei raggi uno e due della barriera
AND RND	Il sistema entra in allarme solo se almeno due ottiche RX vengono oscurate
AND12	Il sistema entra in allarme se entrambe le ottiche RX 1 e 2 vengono oscurate oppure se almeno una delle altre ottiche viene interrotta
RX1, RX2, RX3, RX4	Stato delle singole ottiche ricevitori. E' possibile disattivare fino a 3 ottiche ricevitori
SIGN LOW1	La barriera entra in stato di disqualifica con ALMENO una delle ottiche RX che riceve un segnale basso in caso di nebbia. Se è solo la prima ottica a rilevare un segnale basso, ma non sufficiente per l'allarme, viene inibita solo quest'ultima, mantenendo il normale stato di funzionamento della barriera
RLC	Permette di configurare il relè di allarme presente sulla colonna affinché venga chiuso (o aperto) in funzione di un evento a proprio discrezione
SECTIONING	Abilita la funzione SECTIONING

CROSS	Viene abilitata la funzione crossing per la quale la barriera funziona a raggi incrociati. Per dettagli vedere il manuale della barriera MANA
A.CRAWL	Viene abilitata la funzione anti strisciamento per la quale esclusivamente la prima ottica RX lavora con un tempo di intervento pari a 2 secondi. Essa ha la priorità rispetto ad altri funzioni quali AND12 o AND RND. In particolare il sistema va comunque in allarme indipendentemente dallo stato delle altre ottiche ricevitori
OPT./WIRE	Non implementato
SIGN LOW	Permette lo stato di disqualifica
BYPASS	Inibizione della barriera per un minuto
RANDOM DELAY	Il sistema presenta di volta in volta un ritardo casuale di allarme variabile da 0 a 1 sec
ANTIMASK	Permette la lettura di anti-accecamento della barriera
RAY TEST 1, 2, 3, 4	Permette di attivare un'ottica trasmettitore alla volta. Questo funzione può essere utilizzata per effettuare delle verifiche di allineamento su una singola ottica ricevitore
SPEC. INP	Permette di utilizzare degli ingressi speciali sulla scheda morsettiera della barriera MES9C. In particolar modo è possibile ad esempio inserire un sensore collegato sullo Special Input 1 (ingresso BEAM della morsettiera), uno sul Special Input 2 (ingresso AND) e uno sul Special Input 3 (ingresso Gin). Per ulteriori dettagli vedere il manuale della barriera MANA
SPEED	E' il tempo d'intervento della barriera espresso in millisecondi. Di default è impostato a 50ms

13. Appendice C – Special Input

Su tutte le barriere è possibile associare a degli ingressi specifici, le uscite di sensori esterni alla barriera infrarosso.

13.1 Collegamento in barriera

IN1-IN2:
Il sistema reagisce a un input bilanciato con 3 possibili stati:
STATO 2: R bilanciata a 15K
STATO 1: R bilanciata a 30K
STATO 0: circuito aperto

IN3:
STATO 1: cortocircuito a GND
STATO 0: circuito aperto

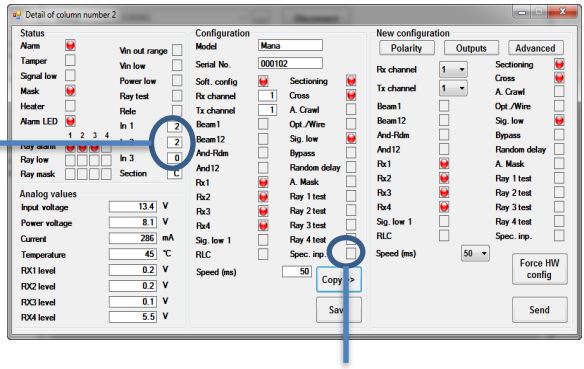
Scheda MES9C

IN3:
Collegare al morsetto 14 l'uscita NC riferito a GND del sensore esterno

IN1-IN2:
Collegare ai morsetti 15 o 16 un eventuale segnale di allarme di un qualsiasi sensore esterno, tramite bilanciamento a 15k o 30k.

13.2 Abilitazione e stato software

Stato degli ingressi speciali IN1, IN2, IN3



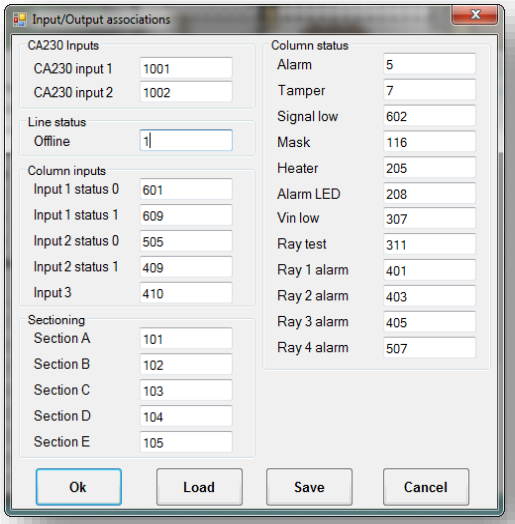
ABILITARE SPEC INP per attivare la funzione di lettura degli ingressi esterni

13.3 Configurazione uscite

Per ogni ingresso usato su ciascuna colonna abilitare le uscite così configurate

INPUT1-INPUT2:
Il relé impostato cambierà stato se l'ingresso passa dallo stato 2 allo stato 0 (es. relé 601) oppure se l'ingresso passa dallo stato 2 allo stato 1 (es relé 609)

INPUT3:
Il relé impostato cambierà stato se l'ingresso passa da cc a ca rispetto a GND (es relè 410)

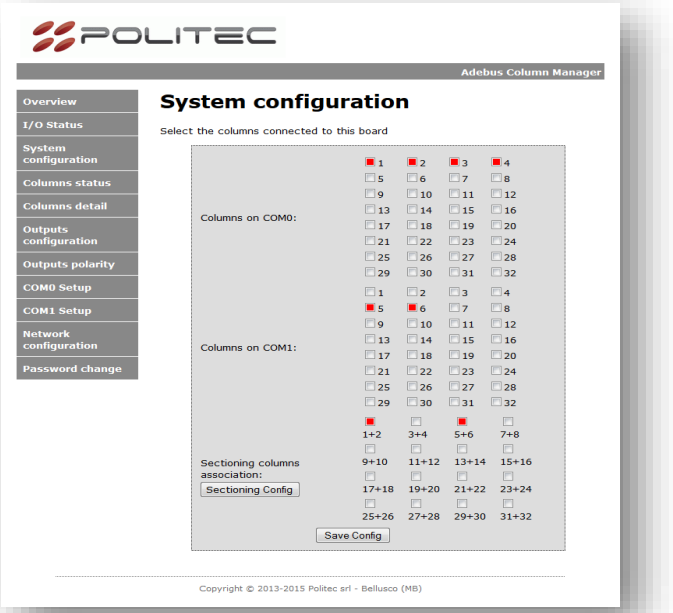


14. Appendice D – Sectioning

Per l'utilizzo di questa funzione è necessario l'acquisto del pacchetto speciale Sectoring che richiede un firmware speciale all'interno delle schede madri in barriera.
Tramite questa funzione è possibile stimare la posizione di attraversamento della barriera

14.1 Abilitazione a coppie - Sectioning

Da pagina WEB selezionare le coppie che risultano lavorare in sectoring.
Nell'esempio solo le coppie 1-2 e 5-6 lavorano con tale funzione.
Le uscite per la funzione di sectoring in questo caso saranno presenti sulla colonna 1 e colonna 5.

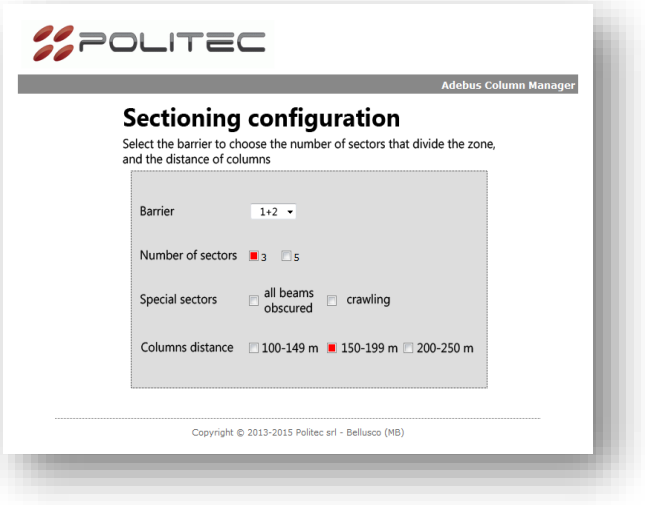


.

14.2 Configurazione aree – Sectioning

Tramite il bottone “Sectioning config” nella pagina web «System configuration» è possibile selezionare il numero di settori per ogni tratta.

E’ necessario inoltre indicare la lunghezza della tratta

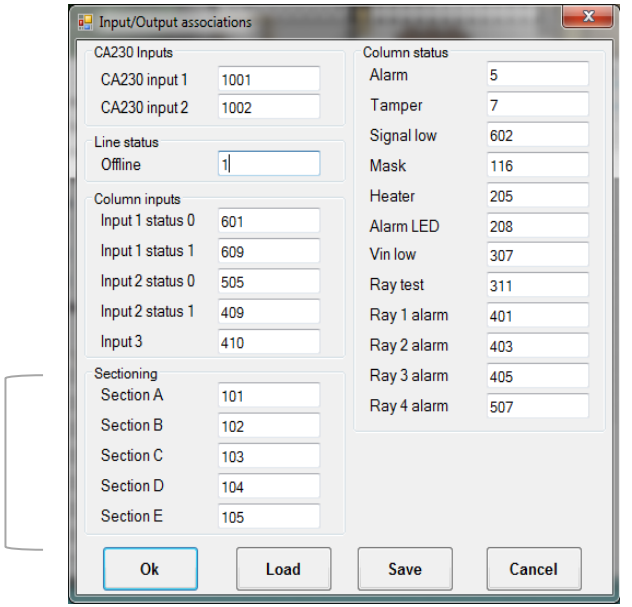


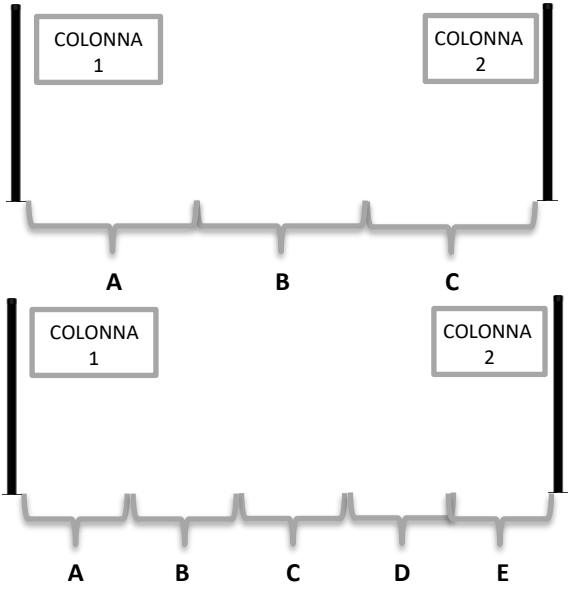
Barrier	Seleziona la coppia di colonne che creano la barriera	
Number of sectors	Numero di settori che suddividono la tratta	
Special sectors	All beams obscured	Se selezionato viene fornita l’informazione di tutti i raggi oscurati della barriera
	Crawling	Se selezionato viene fornita l’informazione di strisciamento
Columns distance	È necessario selezionare la distanza tra le colonne della barriera	

14.3 Configurazione da software - Sectioning

Al fine di associare le uscite relé per ogni settore accedere agli Outputs della prima colonna della barriera e configurare i settori interessati.

Gli Output da abilitare per il sectioning sono esclusivamente sulla prima colonna della coppia abilitata.





15. Caratteristiche Tecniche

Abilitato per comunicazione prodotti	32 colonne max: MANA IR SMA, MANA DT SMA, PARVIS MES SMA, SANDOR PLUS SMA
Software di gestione	Software proprietario completo di interfaccia grafica con pianta per localizzazione e configurazione colonna
Porte seriali	2 RS485 di cui 1 opzionale
Lunghezza linea bus seriale	1km per ciascuna linea con cavo indicato
Capacità di memoria eventi	32000 esportabili
Uscita di comunicazione	LAN
Visualizzazione tempo reale	Stato di ciascuna colonna
Uscite di interfaccia	3 Rele + 4 Open Collector su Adebus SC 16 Relè su Adebus ESP 6 Adebus ESP
Alimentazione	220V con alimentatore dedicato 13.8V
Alloggiamento batteria	12V fino a 17Ah
Grado di protezione IP	IP 44
Dimensioni HxLxP	400 x 320 x 135 mm

16. Smaltimento del prodotto

Tutti i componenti del prodotto sono parte integrante dell'apparecchiatura e devono essere smaltiti insieme con esso. Come per le operazioni d'installazione, anche al termine della vita di questi prodotti, le operazioni di smembramento devono essere eseguite da personale qualificato. Questi prodotti sono costituiti da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati e altri devono essere smaltiti. Informarsi riguardo i sistemi di riciclaggio o smaltimento, per questa categoria di prodotti, previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio.

Attenzione! – Alcune parti dei prodotti possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che, se disperse nell'ambiente, potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana. Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questi prodotti nei rifiuti domestici. Quindi, eseguire la "raccolta separata" per lo smaltimento, secondo i metodi previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio oppure riconsegnare i prodotti al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.

Attenzione! – I regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questi prodotti.

Politec Ernes srl 20882 BELLUSCO MB Via Adda 64 Tel
+39 039/6883019

Made in Italy